



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Potenza D'Inghilterra.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

per lo più habitate da' vecchi Naturarali dell' Africa; e queste Genti sono ò Nobili, ò Artigiani (pochi) Fuori di queste, fino alla Generatione de' Negri, non si troua quasi che Arabi; Nazione che attende à greggi, & agli armenti; e che, secondo la itagione, passa dal Deserto alla Montagna, e da questa à quello; afsalsinando doue, e quando gli viene fatta; benchè sotto la fede, & con il tributo già pagato. O pure il Beduino, Gente, la quale attende alla coltura della terra; e di là dà Negri il Casro, che viue senza legge. Se ne togliamo il Corsaro di Barbaria, in molte Contrade marittime il Naturale dell' Africa, forse non sà, che cosa sia vela, ne antenna.

MONDO NUOVO ò sia India Occidentale.

IL Continente Nuouo, sin qui riconosciuto, Ponente-Leuante s'auanza da Capo di Pinos, che stà in 233. e 38. nella Boreale, fino al Capo di S. Agostino nel 347. e 8. dell' Australe: si che la differenza del tempo è di quasi sette hore. Austro-Tramontana corre dallo Stretto di Magallanes 300. e 53. della Larghezza Australe fino à recessi del Seno di Bassin, che giace in 290. & quasi 80. della Settentrionale.

Vi si sperimentano dunque gli effetti di tutte le Zone: La gleba, per quanto si sà, è vniuersalmente feconda: la moltitudine de' seni, e de' fiumi, che l'attrauerfano, promettono ricchezze grandi à mediocre cultura. Nella maggior parte della Settentrionale, oltre le ve-

ne copiosissime d'argento, non è torrente, ò riuolo, che non porti più oro, che il Tago: nè campo, ò collina, per così dire, si spiega nelle vaste Regioni di Nuoua Spagna, che non dia grana di paradiso. Ben sà il Continente Vecchio quanto, e quale argento mandi il Perù.

Quante Genti (sono innumerabili) tante lingue; nè senza studiata manifattura dell' Inimico del Genere humano, à fine che fossero trà esse inconciliabili gl'animi, e perpetue le guerre, & l'uccisioni: mà con le lingue, che dicono Varana, Cuzcana, & Mexicana, si passa da per tutto.

Doue è arriuato lo Spagnuolo, si è ben fondata la S. Fede Cattolica: le Genti nõ dome hanno più del Casro, che del Gentile. Vi trouarono li Conquistatori la S. Croce, sotto nome di Dio dell' Acque; e nella Contrada di Mechucan la Circoncisione.

Gran parte di queste Genti pare nata al maneggio dell' armi, da esse fabricate, prima che vi andasse il ferro della Spagna, in quella guisa, che riuscua meglio ad ogniuno; ò per tenere adietro, ò per mettere abasso il compagno.

Prima che vi arriuasero li Spagnuoli, non vi fù ombra di studij, e per conseruare la memoria delli fatti de' Principi si valsero d'vna certa specie di geroglifici: hoggi è ripiena di Scuole, e di Vniuersità illustri: similmente l' Indo Occidentale non solcò il mare, che con la Canoa (è vna sorte di barchetta) e, nello spatio di poco più di cento sessant' anni il Seno Mexicano, sopra, e sotto uento, hà ingoiato più nauigli d' Altobordo, che forse non scorreuano barchette per la marauigliosa Temistetan.

POTENZA D' INGHILTERRA Europa III.



VANNO hoggi sotto questo Titolo tutte le Terre, dalle quali si compone il corpo dell' Isole Britanniche, il quale è bagnato dall' Oceani Occidentale, Caledonio; Germanico, e Britannico, & è attrauerfato dall' Hibernico: Mate famoso appresso gli Antichi dalla rondità delle perle, e difficoltà della navigatione; e si spiega trà il 50. e 61. della larghezza; di modo che in qualità di Cielo conui-

ne col Paese Basso, e buona parte della Nortuegia.

Chi tira l'etimologia del nome dalle parole *Brith*, che nel vecchio linguaggio dell' Albione val, *Dipinto*, e *Tania*, che suona *Contrada*, non darà gusto alli bell'ingegni di questa Terra, li quali gli vanno chimerizando significato più specioso.

Sette leghe dal Continente le hanno liberate dà Lupi, & Orsi (tanta ventura non hebbe la Sicilia, se pure fù sempre in Isola) & il freddo dà Leoni,

Leoni,

Leoni, Tigri &c. & animali velenosi, che nè vi nascono, nè vi possono viuere: Che poi li medesimi, nati in altro Clima, fuggano dalla terra di quest'Isola douunque ella sia, e fermandoueli per forza si muoiano, è cosa bella à dire, & ascoltare; mà non è nuoua, nè delle Britanniche solamente, questa canzone.

Qui, e sia detto di passaggio, e senza intentione di correggere, si nota, che trà i Geografi s'è introdotto vn costume, e maniera di elagere talmente le qualità d'ogni Paese, che accozzando insieme le relationi delle Regioni estreme delle Zone Temperate con quelle della Torrida, con gran difficoltà; specialmente nella conditione dell'abondanza, si trouarà in che, ò perche notabilmente diuersificarle. A proposito dell'Isola Britanniche, non è da dissimulare il discorso fatto d'alcuno, il quale, senza distinguere li tempi, e le stagioni; e senza dar loro il contrapeso, asserisce che vi si gode vn Cielo serenissimo, e quasi niente di notte. Fanno gran capitale dell'aiuto, che per accrescimento del lume, dà à quest'Isola l'Oceano: mà questo similmente si hà d'asserire con distinctione, e si deue con discrezione intendere.

Nè tralasciaremos, à questo medesimo proposito, di far motto della libertà, che molti s'hanno presa, di meccanicamente dar figura, e somiglianza alle Contrade della Terra Habitabile; facendosi in ciò scudo coll'esempio degli Antichi, li quali attribuiscono la figura di vn Dragone, e d'vna Donna, che stia à sedere, all'Europa; di vn cuoio di Bue alla Spagna; di vna fronda di Platano al Peloponneso, di vn Triangolo alla Sicilia, e di vna Gamba all'Italia: poiche, ancora che sia vero che molte di queste quadrino, e siano molto à proposito, per aiutare l'imaginatiua: nulladimeno, volendo ogniuno far pompa di quello, che gli vè per la fantasia, impone nomi, e dà figure à suo modo; come coloro, che nella forma triangolare comparano la maggior delle Isole Britanniche alla Sicilia. Si vegga l'Albione di Tolomeo, e le tauole de' moderni; e poi si giudichi. Sia tutto questo solo detto, & inteso à fine di sfuggire la frequenza di così fatto modo di ragionare; altrettanto sconcio, quanto improprio; se non vogliamo successiuamente arriuare à segno di dire, che il Mare Maggiore è simile ad vno scarpino; che il Continente Nuouo sia vna Bifacca da Cercante di pane: & il Continente Vecchio vn fegatale; doue l'*Africa* fa la parte del cuore, l'*Asia* del polmone, e del fegato; e l'*Europa* dell'animelle. Si possono l'Isole Britanniche ridurre sotto tre nomi, che sono *Gran Bretagna*, *Hibernia*, & *Isola adiacenti*.

GRAN BRETAGNA. *Britannia.*

IL Rè Giacomo Sesto, & vltimo di questo nome, possedendo con titolo hereditario le due Corone di Scotia, & Inghilterra, volle (& hebbe in ciò gusto da quei Principi, li quali trattauano con esso lui) intitolarli Rè della Gran Bretagna; ancor che ne reclamassero gl'Inglefi, li quali si vedeano messi al paraggio di quelli di Scotia.

Sono bellissime le misure prese dagli Antichi, principalmente da' Greci, della stesa di quest'Isola; quei del luogo asseriscono, che giri 2856. miglia, di mille passi Geometrici l'vno, contando tre linee di 132. 1204. 1320.

Per concordare questo calcolo con il detto di coloro, che danno à quest'Isola 1600. miglia, pure Geometriche, si potrebbe dire, che questi contano con linee da Golfo, cioè da capo à capo: e quelli misurano costeggiando.

Il tempo, e l'interesse hà ripartito, si come ogni altra delle Contrade della Terra, l'Albione diuersamente. Nell'intauolatura del presente cade sotto le due Corone d'Inghilterra, e Scotia; & ogni vna di esse hà il suo proprio ripartimento.

CORONA
D'INGHILTERRA.

SEparano questa pezza dalla Scotia li fiumi *Tuuede*, e *Soluey*, perdendosi questo nell'Oceano Hibernico, e quello nel Germanico.

Si riparte principalmente in *Anglia*, & *Wallia*: in quella, col dominio degli Angli (Gente venuta dalle Contrade Sassoniche) vi s'introdusse, e preuale la lingua Tedesca: e nell'altra, co' vecchi cultori dell'Isola, preuale la Britannica.

Per essere in Isola questa Terra, è assai piana, e piaceuole. Qui, come nel resto dell'Isola, e Contrade di quest'Oceano, coll'humido perpetuo dell'aria, abonda sopra modo il pascolo, vi fa mirabilmente la pecora, e con buonissima lana. Nulladimeno li drappi migliori si fabricano con quella, che vi portano di Spagna.

Sono celebrati, e degni di stima per la grandezza, & il valore li Cani d'Inghilterra sopra tutte l'altre razze delle Contrade Settentrionali; e pure non vi sono Orsi, ne Lupi. E paese competentemente copioso d'acqua: e principali tra li molti fiumi sono il *Tamesis*, & *Humbrone*, che si perdono nel Germanico; e *Sabrina*,

brina, che nell' *Hibernico*; come si disse. Non ha Monti di gran fatta.

Abbonda di miniere; non già più vtili (in questa guisa tutto il mondo è paese) d'oro, argento, e ferro; ma sono ben sì ricche per l'eccellenza, e per la copia quelle di stagno, e piombo.

Il meglio delle Contrade voltate alla Germania, e Gallia, foggiaque al nome, e forza Romana, tutto il tempo ch'ella fù in fiore; cioè da Cesare il Dittatore sino al Giouane Teodosio; quando cauatone il presidio, per sedare li tumulti delle Gallie, li Pitti, che viueuano nella Wallia, e quelli della Scotia, manomessero tutta la conquista. Chiamarono costoro in soccorso li Sassoni, membro principale de' quali erano gli Angli, e con essi fecero tonare à casa li Pitti; ma non passò molto (andaua fatto così) che stabilendosi vna lega trà li Cani, e li Lupi; le pecore vi andarono al di sotto, e la Britannia fù chiamata Anglia, la quale si ripartì in più Regni, e li Regni in Contrade, e Prouincie minori, che nel patrio idioma dicono *Slyre*; tenendo ancora vn simulacro della Chiesa, già ben'ordinata prima dell'apostasia.

Và nello spirituale ripartita sotto due Metropolitani, che sono di *Cantuaria*, già Primate dell'Anglia; e di *York*, foggiaendo à quello ventidue Chiese suffraganee, & à questo solamente sei. Si pratica talmente questa formula, che non solo, secondo l'occorrenze, si radunano li Sinodi Diocesani, e Prouinciali, ma tutto lo Stato si governa da tre Capi, che dicono Ecclesiastico, Laicale, e Mistto, da quali si compone il Parlamento. Vi sono tre Accademie d'ingegni lucidi, e sono *Canterbury*, ò *Cantuaria*: *London*, ò *Londra*, & *Oxford*, *Oxfordonia*.

La maggior parte delle Prouincie, e Contrade, nelle quali v'è ripartita l'Inghilterra, piglia il nome dalli luoghi capitali, che d'ordinario seruono di staza di chi ha il gouerno del Paese.

ANGLIA. *Engellandt*.

Regno, hoggi Contea di *KENT* si dice da *Cantuaria*, prima *Cantium*: è la Capitale da' Naturali detta *CANTERBURY* 18. 51. voce corrotta dalla parola Tedesca *Canterburg*, ed illustrata dal suo glorioso Primate, e Martire S. Tomasso. *GRAVESAND* 18. 51. (1.) quasi vn'altra *Blay* nella *Garonna*, ò *Cascays* del *Tago*, serue di itazione alle contrattazioni del *Tamesis* *SANDWYCK* 18. 51. serue di porto alla Capitale. *DOVER* 18. 51. la prima, e la più opportuna per il traghetto, da, & nel Conti-

nente; ell'è assicurata con vn'ottima, e gelosa Cittadella. *HYDE* 18. 51. Fa figura per il porto.

Regno di *S V S S'EX*. Nome preso dalla parola *Sutbsachsen*, cioè *Sassonia Australe*, in riguardo dell'altre Contrade, delle quali à suo luogo; abonda di vene di ferro. In *Suffex* propria; le popolationi più nobili sono *CHESTER* 17. 50. & *PEMSEY* 18. 50.

Contea di *S V R R E Y*. Si spiega lungo la destra del *Tamesis*, à Settentrione della sopradetta. È paese piccolo, ma ricco; & la Capitale è *RICHMOND* 17. 51.

Regno di *E S S E X*. Vi sono le Contee di *Essex*, *COLCHESTER* 18. 52. creduta d'alcuni per la Patria dell'Impratrice S. Helena.

Di *Middlesex*: Vale, quanto dire *Sassonia Media*: si spiega sù la sponda sinistra del *Tamesis*; e si puo' dire, che vaglia quasi quanto il resto dell'Inghilterra, hauendo per capo *LONDON* 17. 51. Regina delle Popolationi di questo Regno. Caualea, lungi dal Mare sessanta miglia, il *Tamesis* con vn Ponte di pietra, stimato il più superbo, e fontuoso del Mondo (non però quanto quello, che il Capitano Sauro fa all'inimico, che fugge) lungo 330. passi (ò Geometrici, ò Andanti) e carico di nobili edifici; stimatissimo è il Castello, che serue di Arsenale. Presso *London* stà *VESTKIRCH* insigne dal palazzo, corte, e sepoltura de' Rè.

Regno di *EAST ANGLIA*. Vanno con questa Regione le Contee. Di *SUFFOLCK* Terra piena di bestiamie. *IPSWICHE* 18. 52.

Di *NORFOLK*, doue *NORWICH* 18. 52. & *YARMOVTH* 18. 52. Città fortissima.

Di *CAMBRIDGE* 17. 52. è nobile da' fiumi *Ousa*, *Cano*, e *Sturo*: ma più dall'Accademia, la quale rende illustre la Capitale, che dà alla Contrada il suo nome.

Regno di *MERCY*. ò sia *Angli Mediteranei*: Doue sono le Contee seguenti.

Di *HUNTINGTON* 17. 52. la Capitale di questa sede parimente al fiume *Via*: & è Città bella di struttura, in sito ameno.

Di *BEDFORD* 16. 52. ancora questa Contada piglia dalla Metropoli il suo nome, è diuisa dal fiume *Via*, sopra il quale siede *Bedford*, & è ripartita in poco piano, e molta selua.

Di *Shropp*. È delle più grandi, amene, e popolate Contrade di quest'Isola: principale del paese *SHERO WESBURY* 14. 52. nobilitata dal fiume *Sabrina*.

Di *HERTFORD* 17. 51. Terra piana, grassa, e copiosa di acque; e la sua Metropoli stà in vn sito amemissimo.

Di *BUCKINGHAM* 16. 52. trà *Oxforde*, e *Bedford*.

ford. Piglia il nome dalla Metropoli, Città posta al fiume Vfa, & honorata dal Titolo Ducale, assai noto nel secolo passato nè discorsi dell'Inghilterra; è terminata dal Tamesis, & abonda di pecore.

Di OXFORDE 16. 51. Piglia ancor questa il nome dalla Capitale, celebre per la più dotta Accademia di queste bande.

Di NORTHAMTON 16. 52. si spiega in pianura, confinando con vna turba di altre Provincie, e piglia il nome come la precedente.

Di Rutland. OKCHAM 16. 52.

Di LECESTER 16. 52.

Di WARWICK 16. 52. si diuide in Piana, e Siluestre, che dicono *Veldonlandt*, e *Woodlandt*, e piglia il nome dalla Capitale.

Di GLOCESTER 15. 52. è paese abbondante, ricco di vene di ferro, & illustre dall'antichità della Capitale, eretta da Romani sù la sinistra del fiume Sabrina.

Di HEREFORD 15. 52.

Di WORESTER 15. 52.

Di STAFFORD 15. 53.

Di CHESTER 14. 53.

Di DARBYE 16. 53.

Di NOTTINGHAM 16. 53.

Di LYNCOLNE 17. 53.

Regno di NORTVMBRIA. Doue sono le pezze seguenti.

Contea di *Yorb*, che si diuide in Occidentale dou'è *YORCKE* 16. 53. *Eboracum* Città antica, Colonia de' Romani; è celebre per cento Capi.

Orientale. *HEADON* 17. 53. vn tempo frequentata per l'opportunità di vn porto, che hoggi è guasto.

Boreale. *SCARBROWGH* 17. 54. conosciuta dalla pesca de' Palamidi. *RICHMOND* 16. 54. Capo d'vna Contea.

Contea di LANCASTER 15. 54. si dice dalla Capitale; è famoso questo nome (anco nella Spagna) per essere vno delli Contadi Palatini dell'Inghilterra; ha di buono grosse Vaccine, e ben fornite di corna.

Il *Cumberland*. *CARLISLE* 14. 54.

Contea di *Vestmorland*, doue è *KENDALL* 15. 54.

Vescouato di *Dunelm*. *DVRHAM* 16. 54. *IERRO* 16. 54. ò *Iaroyv*. Patria (e ben illustrissima) del venerabil Beda.

Contea di Nortumbria propria *Norumberland* *NEWCASTEL* 16. 54.

Regno di WESSEXIA, che comprende le Contee:

Di *Suptampton* *WINCHESTER* 16. 51.

Di *Barck*. *ABINGTON* 16. 51. *WINDSCR* 17.

51. è vna Casa di recreatione fabricata dal Rè Odoardo Terzo, e famosa dall'istituzione dell'Ordine della Iartiere.

Di *Vilton* nome tolto dalla vecchia Capitale di essa, in luogo della quale subentrò *SALESBURY* 15. 51.

Di *DORCHESTER* 15. 50. vn tempo smantellata da' Danesi.

Di *Sommerfet*. Si spiega sù l'Oceano Hibernico, e foci del fiume Sabrina. Refe celebre questo tratto di paese la copia, e lo splendore delli Diamanti, non però tanto faldi, quanto lucidi. Capo è *BATHE* 15. 51. *BRISTOL* 14. 51. *Bristovv*, forse, e senza forse la scala più celebre, e più ricca dell'Inghilterra in questo Mare; e non punto meno sicura per la fortificatione, aiutata dall'acque viue, e grosse *LANGPORT* 14. 50. famosa per le fiere.

Di *Deuon*. Gode il beneficio dell'Oceano Britannico, e dell'Hibernico: è paese piano, e ricco di copiose vene di stagno; Capo di questo tratto è *EXCESTER* 13. 50. che è la *Isea* di Tolomeo; hoggi piglia il nome dal fiume *Ex*, che la nobilita, & arricchisce insieme, facilitando il traffico. *PLIMOVTH* 13. 50. Porto assai conosciuto, e patria di buoni marinari. *ILFRAYCOMBE* 13. 51. Porto commodo.

Paese di *Cornvval*, ò sia *Kernan*; si vuol dire quasi in Isola, se all'acque dell'Oceano s'accoppia il fiume Tamer, che la stacca dalla sopradetta; abonda notabilmente di metalli dolci. *LESTETHIL* 12. 50. stà sopra vn colle, *FALEMOUTH* 12. 50. E' vno delli migliori, e più capaci, porti (per non dir Seno) dell'Inghilterra, assicurato con due fortezze. Serue questo Porto à *Peryn* luogo mercantile che giace dentro terra, & à Ponente del medesimo.

Vallia.

IL ripartimento modernissimo di questa Regione si fece in tempo di Henrico Ottauo, & fu in *Nort-Walles*, ò *Vallia Settentrionale*, & *Suth-Walles*, cioè *Vallia Australe*.

Nort Uualles.

Comprende le Contee seguenti. Di *FLYNT* 14. 53. (2.) e Contrada piccola, ma valente; in comparatione delle vicine: piglia il nome dalla Capitale, che stà al mare, & al mare parimente giace *S. ASAPH* 14. 53. Città Arciuecouale.

Di *DENBIGH* 14. 53. E' vna Contrada ampia, benchè non fruttifera, & in particolare vero

fo Ponente: abbonda però di piombo.

Di CAERNARVAN 13. 53. Non è molto inuidiato dal precedente questo tratto, e' ha preso il nome dalla Capitale: qui presso è l'Isola.

ANGLESEY 13. 53. Questa è la tanto famosa *Mona*, celebrata da Tacito nella vita di Giulio Agricola; è benissimo habitata, e fra molte Populationi fa la prima figura. BEVMARIS 13. 53. ch'è la principale di quest' Isola.

Di *Merionidb.* Non ostante che si spieghi al mare, è Contrada aspera, & habitata da gente brusca, e discortese. Non è da marauigliarsene: l'Asturia, e l'Abruzzo portano Caualli fortissimi, e gentili gli nutriscono l'Andalusia, e Puglia Piana. Capo del paese è HARLECH 13. 52. Rocca forte sopra vn'erta alla marina.

Di MONTGOMERY 14. 52. Se abonda di monti, è copiosa per le molte valli di biade, e di nobili razze di Caualli; Frà l'alture di questa Contrada, eminente è il PLINLIMON, dal quale pende il fiume Sabrina. Montgomery è luogo ben posto sù la destra del fiume sudetto, & d'origine assai moderna.

Sut-VV alles.

IN questa entrano le Contee di CARDIGAN 13. 52. Gode ancora questo tratto assai felicemente il fauore dell'onde false, & il nome dalla Capitale, che giace non lungi dal mare sul fiume *Tyuy*, dal Principe de' Geografi detto *Tuberouius*, famoso dalla copia straordinaria de' Castori, e dalla pesca de' Salmoni.

Di RADNOR 14. 52. è Terra montuosa, e pouera, & la Metropoli piena di fango, e stabbio; coperta di frame.

Di BREKNOK 14. 52. ò che pigli il nome dalla Capitale, ò pure dal Principe *Branchanio*, questa Contrada non è punto inuidiata dalla precedente.

Di *Glamorgan* si spiega sù la marina di Mezzogiorno: è Contrada più montuosa, che piana; capo è CARDYF 14. 51. Città maritima, e fauorita dal fiume *Tauc*.

Di CARMARTHIN 13. 51. Arriua all'Oceano Hibernico, & abbonda di bestiame, al quale non cedono di emolumento le vene di pietra da brugiare; robba, che alla vista non differisce di molto dal carbone di quercia verde, lo supera nella durata, e soprauanza nella puzza, e nella fuligine; piglia il nome dalla principale, che giace sul'antica *Maridunum*, fauorita, & assicurata insieme dal fiume *Towv*, ò *Tobio*.

Di PENEROCK 12. 51. Quanto vagliano gli alti marini per temperare, e raddolcire vn'Clima, che sia per altro rigido, ne farà fede que-

sta Contea, doue allignano, e maturano più felicemente la vite, e qualch'altra pianta gentile, che in molte Contrade Mediterranee del Continente, poste in minor'altrezza. Si dice da vn Castello, situato sù la cima di vn *fasko*, aiutato dall'arte, e per ciò stimato fortissimo, e di grandissima conseguenza per la sicurezza di vn Seno, ò Porto, detto MILDFORT, il quale, al detto di quelli del Paese, è il migliore dell'Europa.

Vanno accompagnate alla Vallia le pezze seguenti. Contea di MONMOVTH 14. 52. (3.) si spiega sù le foci del fiume Sabrina, a destra, piglia il nome dalla principale, munita, e frenata da vn buon Castello, che gli stà nel mezo, & è caualiero.

Isola *Man.* RVSSIN 13. 54.

Isole SILLEY 9. 50. altrimenti dette *Sorlingbe.* S. MARIA. 9. 50.

CORONA
DI SCOTIA.
Schotland.

SE la qualità de' costumi hà forza d'argomento contingente per dedurre l'origine, e prima habitatione d'vna Natione, e d'vna Gente; à quello, che ne proferirono gli Antichi, li Scoti dell'Albione sono propagine della Scythia. Ne il Baltico è tanto grande, nè la sua nauigatione tanto strauagante, nè li Scithi erano Gente così amica della quiete, ne tanto timorosa, & apprensua de' pericoli: nè meno la loro Patria era tanto amabile, che douessero rendere à quei primi studiosi questo euento per inuerisimile, non che per impossibile; anzi chi contemplasse il sito della Scotia, vedrebbe che in così fatto viaggio questa Gente non poteua sentire l'alteratione, solita cagionarsi dalla diuersità del Clima: e se passaremo più oltre restarà come euidente, che la Scotia (ancorchè sia montuosa) attesi li fauori dell'Oceano, e la frequenza de'seni, e de' Laghi, dalli quali è per ogni verso attrauerfata, e fessa, è Terra più desiderabile, che non sono le Contrade Settentrionali, poste alla prima stesa del fiume Volga.

La Natura della sua dispositione vuole, che questo Regno sia copioso di cacciagioni, e d'armenti, di pescaggioni, e di volatili; sostenta Lupi fortissimi (è pur gran caso, che li Lupi della Scotia non si degnino con le pecore dell'Inghilterra) e valorosissimi cani. Hà di singolare il Bue seluaggio, animale di pelame bianco, e velluto, come il Leone. Ella è be-

stia doppiamente rara; poiche, professando li Scozzesi la caccia, sono rari li ripostigli non visitati, e li siti opportuni per questo animale.

Quando per altro non si sapesse, che questa terra è montuosa, le copiose vene di ferro, e di piombo, e quelle di argento ne farebbero buona fede: Vi si caua del Lapis Lazulo, e del zolfo: raluolta nella marina d'Oriente vi si troua dell'ambra; e matida fuori esquisita lana.

Alla marina preuale la lingua Sassonica, si come nell'Inghilterra; e nelle Contrade Mediterranee la vecchia Scozzese, la quale hà gran parentela con quella dell'Hibernia, d'onde alcuni credono vi sia stata portata. Et eccoci in libertà di credere, che gli Scozzesi deriuino dalla Spagna; perche alcuni han creduto, che di quà passassero li primi cultori all'Hibernia.

Diuidono questo Regno, mediante il fiume TAY 15. 56. in *Settentrionale*, ò sia *Aldilà del Tay*, e *Meridionale*; & *Aldiquà* del medesimo.

Scotia Settentrionale.

VA ripartita nelle seguenti Regioni, ò Contrade.

Anguis, doue DVNDE 15. 56. porto comodo, e ricco, fauorito dal fiume Tay; & FORFAR 15. 56. Qui risiede il Governo.

Atbol, di cui è capo DVNKELL 14. 56.

Mernis. FORDON 15. 56. ella è piccola, mà fortissima, e fù vn tempo venerata per le reliquie di S. Palladio. DVNNOTYR 16. 56. È vna Rocca, situata in cima ad vna rupe inaccessibile; si deue intendere questo ancora parlando, nè termini habili.

Marr. NEW ABERDON 16. 56. Haueua il suo Vescouo, & hà l'Accademia.

Bucquibay. SLANES 16. 57. In questa vicinanza è vna famosa grotta, dalla quale si cauano sassi bianchissimi, generati, e ne quali si conuertè vn'acqua stillante. FYNLATOR 15. 57. Castello fortissimo.

Murray. ELGIN 14. 57. Città bella: è Vescouato. FORRES 14. 57. Qui si amministra il governo. INVERNES 13. 57. è Città ornata, & assicurata con vn Castello Reale.

Braid Albin (si viuè con libertà alla Campagna) il più degno, che vi sia, è il Monte GRANSBAIN 13. 56. (4) così chiamano hoggi il Monte *Grampius*.

Aber. EVERLOTHEA 12. 56. Può dire, se quelli di Danimarca fanno mettere li tetti delle Città, doue queste teneuano li fondamenti.

Rossia, che si diuide in *Armanoth*, CHANONRY. 13. 57. Qui è la residenza del Vescouo di tutta questa Prouincia. CROMARTY 13. 57. Hà

il medesimo nome, che il Seno, il quale gli forma vn commodissimo Porto. Et

Affin Shire. SKIRASSIN 11. 58. Questa Prouincia hà il medesimo nome, che il Lago vicino, sul quale giace Skirassin.

Stratnauern. DVNESBY 14. 58. ò sia *Chiesa di S. Donato*; hà vn buon Porto.

Cathnes, si dice dalla vecchia Metropoli; hoggi disfatta; onde gli è succeduta WEIK 14. 58. ch'è la principale. GIRNEGO 14. 58. Residenza de' Conti di Cathnes.

Sutherland. DORNO 14. 57. Residenza del Vescouo Cathanesien.

Scotia Meridionale.

Comprende le Regioni, e Valli seguenti. *Mersia*. COLDINGAM 15. 55. (5) Questa subentrò per luogo primario della Prouincia, in vece di BARWICK 16. 55. la quale è stata sottoposta al Governo di Nortumberlandt.

Tivedale. Questa Valle piglia il nome dal fiume, che l'attrauerfa; e se la voce è Sassonica il fiume lo prende dalla propria profondità. Qui ui è ROXBVRG 15. 55. Vi risiede il Governatore con titolo di Visconte.

Tvedil. PEBLIZ 14. 55. è Città ricca, per che mercantile.

Liddeisdal. A' quest' ancora hà dato vn' altro fiume il suo nome: la Capitale si dice HERMITAGE 15. 55. da vn Castello fortissimo, fabricato in vn'Eremo vn tempo assai frequentato da quei, che voleuano fare vita ritirata.

Elkdal, & *Eufdal*: queste due Valli non hanno luogo degno di memoria, e se ne parla per non rompere il numero di queste Contrade. Confinano ambedue per Ponente con la sudetta.

Anandal. ANAN 14. 54. E questa Città, e la Valle si dicono dal fiume.

Chydesdale. GLASQVO 13. 55. Stà in vn tratto così ameno, che vien detto il Paradiso della Scotia.

Niddeisdal, DVNRES 14. 54. Giace al fiume *Nida*, & è conosciuta per la fabrica di buoni panni.

Karrike. BARGENY 12. 55. È Città antica, e fogetta ad vn Signore, il quale s'intitola Pretore hereditario di questa Valle.

Galway. WHYTHERN 12. 54. (8) Città Vescouale. WIGHTON 12. 54. (9) Porto comodo. CARDYNOS 13. 54. (10) Castello fortissimo.

Coyl. AVR 12. 55. Capo d'vna Vicecontea, e Porto copioso di mercantie.

Kuningham YRWIN 12. 55. Questi al contrario è mancato, mancandoli il Porto, che già

già è quasi pieno. Non è solo trà le cose diuenute inutili à forza del Tempo.

Lorne DVNSTAFAGE 10. 56. Fù la dimora, de' vecchi Rè della Scotia.

Cantyr. TARBAN 11. 55. È la Residenza del Governatore dell'Isole vicine.

Argile. KILMON 12. 56.

Lennox. DVMERITOVN 13. 55. (111.) Castello veramente inespugnabile. Ne questo è solo.

Perth, ò S. JOHNSTOWE 14. 56. Famosa per vn ponte creduto il più degno di queste Contrade.

Statbarn. ABERNETHI 15. 56. Fù la Metropoli de' Pitti.

Fiffe. S. ANDREA 15. 56. si disse *Rigmont*: è Arciuefcouato, & Accademia nobile. CVPER 15. 56. Vi risiede il Viceconte, ò Prefetto della Contrada.

Mentbeith. DVMBLAIN 14. 56.

STERLING 13. 55. Questo nome è comune alla Prouincia, & alla sua Capitale, honorata dalle solennità delle Diete del Regno, e forse della Zecca.

Lothien. EDYNBURGH 15. 55. Metropoli della Scotia; la sua Rocca si dice dalle Zittelle nobili de' Pitti, che in essa s'educavano, e conseruauano; segno manifesto, che si viuera così torbido, che non erano dall'insulti de' nemici sicure le Case priuate. LITH sta in faccia, & alla marina di Edynburg: è vn emporio assai celebre; piglia il nome dal fiume alla custodia delle foci del quale in difesa di Edynburg questa fortezza fù fabricata.

Nell'Estuario *Fortea* FURTH 15. 56. frà molte, e molte giace l'Isola detta *THE-BAS*, nella quale nidificano à merauiglia l'Oche marine; onde il Governatore caua profitto non ordinario, non solo dalla cattura di questo Vccello; specialmente dal grasso del medesimo, sperimentato salutare contro la Podagra, mà dalla quantità del legno ancora, che vi portano altronde, per fabricarui il nido. Interuiene à questo Vccello il contrario di quello, che nella Germania prouano le Cicogne, alle quali s'acconcia il nido in cima à tetti, sin dalla prima fondatione delle case, e nessuno ardisce di molestarle.

La Scotia non solamente è spezzata in molte Penisole, mà è di più attornata da vn grandissimo numero d'Isole; & in fatti sono tante, che di esse si parla in truppa, & in frotta, e non ad vna per vna; & è fuori di dubio, che ancora non è stato dato il nome à tutte. Che diremo delle Canibali, e di quelle dell'Oceano Orientale? Il primo ripartimento di esse ne fà due corpi, che sono *Occidentali*, e *Settentrio-*

nali, e poi ogniuno di questi si sottodiuidesì così.

Occidentali.

Altrimente dette *Hebridi*, ò *Hybrides*, al detto di alcuni sopra trecento, e trà queste *Levves*, doue. STOR 9. 58. Castello fortificatissimo.

Skia, doue. DVNBOGAN 10. 57.

Mula, hà vn Castello detto *ARROYS* 10. 56.

Ila doue è *CRVM* 10. 55.

SVRA 10. 56. e per finirla; adiacenti ad ognuna di queste molte, e molt'altre minori.

Settentriionali.

VAnno sotto due nomi, che sono *Orcadi*, ò di *Schotlandt*, ò pure di *Thaplinfel*.

Tra le Orcadi la più cospicua è *Mainland*, doue è *KIRCWALD* 14. 59. *Kirek* si dice vn fiume, che la bagna.

SAVTO RANAL 13. 58. doue è il Porto detto *S. Margarita*.

Qualch'vno nell'Isole di *Schotlandt* pensa riconoscere l'Isola *Tule*, ò *Tile*; e questo è à fauore di coloro, li quali credono che *Tbule*, & *Island* siano due Isole diuersissime.

CORONA

D' HIBERNIA.

Irelandt, Erin.

EL'occidentalissima dell'Isole Britanniche: dicono che si spiega Autro Tramontana 400. e Leuante Ponente 200. miglia d'Italia. Dista dalla Gran Bretagna la nauigatione d'vna giornata; misura (al pari delli guanti fortiti) capace di più, e meno. La copia delle scaturigini di acque grosse, e non grosse, modera con li suoi vapori mirabilmente la rigidezza di questo Cielo; e dalla medesima cagione vogliono, che venghi prodotta l'agilità de' suoi habitatori.

Non vi alligna serpente; Altri crede sia per vn priuilegio singolare di quest'aria, che gli affoga, anche sù le barche: mà questo è priuilegio, che si comunica à tutte le Contrade notabilmente fredde. E' ben merauiglia, che non vi siano Rosignuoli, mà non è già da stupire, che non vi sia parimente il Fagiano; vccello già peregrino nel Continente d'Europa. Vi moltiplicano indifferentemente gli vcelli grifagni, & li palustri, e sopra tutto il Cigno, e la Grue; non così bene la Cicogna; indicibilmen-

te l'Api, e ne' tronchi, e sotterra; non vi alligna la Capra: e non è merauiglia, siccome non farebbe da stupire se vi moltiplicassero le streghe. Hà di singolare vna specie d'uccelli palustri, generati dal grasso d'vn certo legno, lungo tempo immerso nell'acque viue. Più degno d'ammirazione è l'*Aurifriso*, uccello maggiore del Nibbio, & minore dell'Aquila, con vn piede artigliato, & vn'altro palustre.

La Terra è montuosa, in gran parte ingombata di Selue, e di Laghi. Vi fanno bene gli herbaggi, e coloro, che li godono; onde delli Cerui di questo Paese stanno in più stima li meno grassi; tutte le bestie quadrupedi sono (è proprio quasi di tutte l'Isole) minori dell'ordinarie del Continente: Gentile sopramodo è l'*Vbies*, Cauallo fatto dalla natura per seruire alla Dama; e questo contro lo stile ordinario de' Caualli Isolani, li quali sono comunemente di vn temperamento ardente, & inquieto: Restringono alcuni questa nobile feruitù alle Dame dell'Hibernia, & dell'Inghilterra solamente, & dicono che questo animale fuori di queste due Regioni non dura per hauere l'vigne assai tenere. L'assertione è di vn accidente; ma sopra la sua ragione ci sarebbe da discorrere vn pezzo. Non sono le Contrade dell'Hibernia, e dell'Inghilterra piene di falsi di bambace, ne le strade coperte di taffetano. Che quest'Isola sia piena di fiere, e d'uccellami, ne fanno fede la grãdezza, e la brauura de' Cani, e la generosità de' Falconi, ch'ella produce. Quindi non è merauiglia se gli habitatori di quest'Isola sono senz'arti. A chi torna il viuere correndo la Campagna, esbattendo l'acque, non piace per certo la vita sedentaria, e faticosa. Se li Scithi non vi approdaron dalla Spagna, ci andarono senz'altro dalla Germania.

Si governò da molti Regoli. Nel 1175. il più potente, Roderico Re di Connaethia, pensando di hauerla tutta, la fece cadere (non è il primo, ne il secondo caso) pur tutta in mano di Henrico II. Re d'Inghilterra.

In ordine alli quattro Cardini del Mondo v'è ripartita l'Hibernia in altrettante Prouincie. A Levante giace la *Lagenia*: à Ponente la *Connaethia*: ad Austro la *Momonìa*: & à Settentrione l'*Vltoria*. Alcuni vi aggiungono per Quinta il *Meath*, ò sia *Media Lagenia*.

Lagenia, Lergnigh.

Q Viui sono le Contee: di DVBLIN 10. 53. Sta al fiume *Liff*. È Arciuefcouato, e la primaria di tutto il Regno. WICKLOT 10. 53.

Di *Caterlogh* LAGHLIN 10. 52. (61) si tiene ben presidiata d'Inglefi. ARCKLOE 10. 52. Capo d'vn gran distretto; sita in sito ameno.

Di WEXFORD 10. 52. Colonia d'Inglefi. TINTERN 10. 52. Monasterio celebre, e fontuoso.

Di KILKENNY 9. 52. (7) è bagnata dal fiume *Newy*.

Queens Conty (Contea della Regina Maria) MARIBURG 9. 53. fortezza buonissima, e Residenza del Governatore. DONEMAW 10. 52. è vn Castello fortissimo.

Kings Conty (Contea del Rè) KINGESTOWN 9. 53. fu da principio detta Filipstowen da Filippo II. Re delle Spagne.

Di KILDARE 10. 53. Vescouato.

Meath.

Q Vesta passa per vn'appendice alla precedente, ò pure per vna quinta parte dell'Hibernia: ella comprende le pezze seguenti.

Est Meath Contea. ABOY 10. 53 fu la principale di questa Contrada. Ad Ostro, e vicino à ad Aboy giace TRYM, stimato per vn Emporio assai ricco. KILLIN 10. 53. È tenuta per vna gran fortezza.

West Meath. Contea, di cui è Capo MOLINGAR 9. 53.

Momonìa, Mouun.

S I diuide in Occidentale, & Orientale, ò sia Australe. La prima, che da Naturalisti dice *West Mounster*, comprende le Contee seguenti.

Di *Kerry*, che gode la prerogatiua di Palatinato. FERITER 6. 51. scaro, & ancoraggio assai commodo: Quindi piglia il nome il Capo vicino: non è solo questo Capo (Feriter val quanto traditore) ingiuriato da Nauiganti senza sua colpa. DYNLE 6. 51. E questa dà il suo nome ad vn Seno, chela bagna. DRINART 7. 52. Fortezza.

Di *Desmond*. DVNEBOY 7. 51. Porto spalleggiato da vn'Isola. Punta di KARICH 6. 51. BEHER HAVEN 7. 51. stazione commoda. DONENANT 8. 51. è vn Castello fortissimo. In questa sono Punta di MISSEN 7. 51. famosa, e conosciuta in ogni tempo.

East Mounster, ò Sudmounster.

I N questa sono le Contee di CORCK 8. 51. fauorita dal fiume *Saweron*. KYNSALE 8. 51. Porto, e Vescouato.

Di LYMER ICKE 8. 52. Dicono, ch'ella hà molti

molti Ponti. Bisognerà anche dire che il fiume *Siron* la favorisce, e riga da douero. *KILMALOK* 8. 52. è Città ricca; dunque è mercantile.

Di *Tripperary*. *CASHELL* 9. 52. è Città vasta. *GLONNEL* 9. 52. fortezza sicurissima.

Di *WATERFORD* 10. 52. hà vn porto sicurissimo. *DUNGARVAN* 9. 51. Questo nome spetta al fiume, al porto, & alla Fortezza, che li guarda, e difende.

Connachtia, Conanghy.

Comprende le Contee. Di *CLARE* 7. 52. *KETT* 7. 52 luogo fortificatissimo. Punta di *LEANE* 7. 52.

Di *GALWAY* 7. 52. dà il suo nome al Seno, che la bagna: custodisce l'ingresso del Lago *Corbes*, nel quale si contano trecento Isole. *KILMAEVILLO* 7. 52. sene tien conto per l'amenità.

Isole dette *ARHNEN* 7. 52. *Arri* sono quattro: dicono, che quini li cadaveri non si putrefanno. Non si metterà fra le metauiglie, se s'attende al suo Clima.

Di *Maya*. *MOY* 7. 53. Imperio vn tempo illustre. *MOORE* 7. 53. Città Vescouale con vn Castello saldissimo. *BORACE* 7. 53. è vna fortezza, che guarda la bocca del Lago *Garrogb*.

Di *SLEGO* 7. 53. Vi risiede il suo Conte, & hà vn buono ancoraggio.

Di *ROSCOMEN* 8. 53. hà vn Castello egregio. *REW* 8. 53. È vn Castello fortissimo.

Di *LONGFORD* 9. 53. Città assai ricca.

Ultonia, Cui-Gully.

Questa mediante il fiume *Ban* si diuide in *Citeriore*, doue sono le Contee seguenti.

Di *Lugh*, ò *Triel*. *DROGHDAGH* 10. 53.

Di *DOVNE* 11. 54. è Città assai grande, e che sempre mai v'ha mancando d'habitatori.

Di *Antrim* *KNOCK-FERGV* 11. 54. stà sù la foce del *Varrey*, & è fortissima. *DONLVSE* 10. 55. stà in cima ad vna rupe, staccata mediante vn fosso dal Continente; & oltre li vantaggi del sito è stata aiutata con l'opere. *ANTRIM* 10. 54. da questo Castello hà preso il nome la Contea sudetta.

Di *ARMAGH* 10. 54. Vn tempo Arcivescouato Primate dell'Hibernia: è stata malissimamente trattata dagl'incendij. *NORRIS* 10. 54. è vna Rocca fortissima, situata al fiume *Banna*.

Di *MONOGHAM* 10. 54. è piccola, e bella.

Di *CAVAN* 9. 53. e arricchita dal Lago *Voght*.

Di *Fermanag*. *ENIS-KILLING* 8. 54. È vna Rocca in vn'Isola di questo nome. *EARNE* 8. 54. è vn Lago (bagna Enis) del quale dicono, che proruppe in pena degli habitatori di questa Contrada. Non è caso singolare questa immersione di Contrade, e di Popoli insieme.

Di *DONGALL* 7. 54. È vn Monasterio illustrissimo. *DIRREY* 9. 55. pur Monasterio vn tempo celeberrimo. *S. PATRICIO* 8. 54. dagl' Hibernesi è detto *Ellanu Frugadory*. Qui è il Purgatorio tanto decantato, e ripieno di fauole, o di apparenze fauolose appresso le Genti di contrade à questa lontane. Sono molti li luoghi da fare penitenza in queste bande, fra quali sono molte cauerne frequentate da Religiosi pij; e dotti, alli quali vanno molti penitenti; e la penitenza è vn'esercizio spirituale accompagnato da vn'astinenza rigorosa; Non farà dunque meraviglia, se, trattenendosi più settimane in vna profonda cauerta vn' huomo estenuato, e stando nella meditatione di Morte Inferno, e Purgatorio, quando poi torna à vedere il lume del giorno, gli passino per la fantasia, e venga trattenuto dalle specie delle cose già attentamente meditate. *CALEBEG* 7. 54. Hà vn commodissimo ancoraggio.

Di *COLRAN* 10. 55. *LEMWADY* 9. 54. è vn Castello ben forte.

Di *Tyron* *STRABANE* 9. 54. è simile all'antedetto. *DVNGANON* 10. 54. e questo ancora; e di più vi risiede il suo Conte. *TOWNE* 10. 54. questo è tenuto, e predicato per inespugnabile.

Hanno gl'Inglefi spiegate le vele, e corso per ogni verso tutto l'Oceano, & hanno fissato il piede nella

Virginia.

FV' riconosciuta dagl'Inglefi nel 1584. & nel 1606. fù da medesimi instituita vna Compagnia della *Virginia*; e nel 1607. & 1608. vi furono trasportati gli habitatori delle designate Colonie. Ella è vna Contrada fertile, piena di acque correnti, e cinta da monti in maniera che non vi si entra, che per il Seno di *Chesapeack*; la bocca del quale, larga da diciotto in venti miglia, si chiude dalli due Promontorij. *Capo HENRY* 297. 36. così detto dal Primogenito d'Inghilterra, & *Capo CHARLES* 297. 37. che porta il nome del Duca di Yorck secondogenito, e che poi regnò, e fù mal trattato da' suoi. Se si riguarda le condizioni della situazione, questa Contrada pare dalla Natura fatta à posta per vna vita sana, & abbondante. Trà le altre Colonie, *JAMESTOWNE* 296. 37. è la

la più stimata. Hanno di più fatto grandissimo disegno, e tentato di radicarsi nelle Isole Antille, ò Canibali, & hanno sbarcato Gente, nell'Isole seguenti. S. CHRISTOFORO 313. 16. ò S. *Christofal.* In vna parte solamente. Isola NIE-

VES 313. 16. BARBADA 314. 16. ANTIGVA 314. 16. De MONSERAT 313. 16. tutte opportune per la fabrica del Tabacco, mà la Regina, di tutte queste si dirà, che sia la BERMVDA 309. 32.

REGNI SETTENTRIONALI C I O È DANIA, NORTVVEGIA, E SVECIA.

Europa.



La Natura, e la Fortuna han fatto quasi sempre andare in vn groppo questi tre Principati: Insigni ne' tempi andati, & per la Piratica, mediante la quale stesero li furti loro sino alla Spagna: e per l'inondationi delle Genti, le quali hanno manomesso tutta l'Europa, e la più bella parte dell'Africa. Quindi, alcuni dicono che uscirono li Goti, subdiuisi in Orientali, & Occidentali: quindi li Vandali, & Heruli: e quindi li Longobardi, & gli Nortmanni.

Per maggior chiarezza, è da sapere, che per lo più le Contrade principali del Mondo presero il nome da' Nipoti, e Pronipoti del Patriarcha Noè; e che in Europa vi multiplicò la stirpe di Iapeto, ò Iafet, trà li cui figliuoli vi furono Tuiscone, Vandalo, Sueuo, Huno, & altri; li quali popolarono le Contrade Settentrionali dell'Europa; da queste uscendo li Posterì diefsi portarono in diuerse altre Contrade li nomi loro, li quali per lo più furono estinti, sopraggiungendo nuouo Inualori.

Da che si troua memoria, in queste Contrade arsero continuamente guerre, e per Terra, e per Mare, hauendo le forze quasi bilanciate le Corone di Dania, Nortwegia, Suecia, Rulsia Bianca, e de' Vandali, li quali si stendevano lungo il Baltico da' Rugia sino in Liuania: A' questi successero poi le *Città Vandaliche*, d'onde hebbe origine la *Lega Hanscatica*, vn tempo stimata al pari d'vna delle Potenze grandi dell'Europa.

Le mutationi de' Regni, non essendo ne' petti d'all'ora radicata la tenerezza verso de' proprii figliuoli, erano frequentissime; accomodandosi per lo più li sudditi alla fortuna del Vincitore. Era in fatti vn viuere più per dare, ad intendere, che per godere; Et Haraldo Pri-

more di Nortwegia, per schermirsi contro Haraldo Quinto Re di Dania, il quale andaua à trouarlo con vna Flotta ben grossa, ricorse all'incanti, sacrificò di propria mano al diavolo due suoi figliuoli, e ne hebbe l'intento d'vna portentosa tempesta.

Si guerreggiava quasi sempre trà Parenti strettissimi: mà del Dio della Quietè in queste Contrade non era memoria, non che non si trouaua Tempio: Quindi pare, che il furor di Marte, non contento delli Teatri dell'Egeo, del Tirreno, e dell'Eoo, volesse sfogare li suoi impeti cocenti nelli ghiacci del Baltico.

E' vn pezzo, che la Corona di Nortwegia non fa figura, essendosi quasi inseparabilmente vnita à quella di Dania. Trà questa, e quella, corre vna differenza assai notabile, componendosi la Dania di Regioni più clementi, e nauigatione del Baltico: cosa che nõ la rende meno douitiosa, che stimata in tutto il Settentrione: E non è dubio (à chi ne legge li fatti) che il Dano si farebbe reso assoluto Signore delle Prouincie, e Corona di Suecia, se queste Contrade per la copia dell'acque non fossero quasi impenetrabili, e gli acquisti quasi impossibili à conseruare; & in fatti quando li Suedesi sono d'accordo, come sono stati nel secolo passato, doppo gli atroci strapazzi, fatti loro da Kristerno Secondo Rè di Dania, in quel Paese vna Potenza forastiera ci smontarà, mà non vi si porrà à sedere.

POTENZA DI DANIMARCA

Comprende le due Corone di Nortwegia, e di Dania, le quali si compongono da molte pezze minori.

CO.